



# CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

## DICIASSETTESIMA LEGISLATURA

Cagliari,

All'Onorevole Presidente  
della Prima Commissione

All'Onorevole Presidente  
della Seconda Commissione

All'Onorevole Presidente  
della Terza Commissione

All'Onorevole Presidente  
della Quarta Commissione

All'Onorevole Presidente  
della Quinta Commissione

All'Onorevole Presidente  
della Sesta Commissione

### SEDE

Il Documento  
di iniziativa della **Corte dei conti**

Oggetto: **Relazione n. 61**

concernente:

*"Programma attività 2026 della Sezione regionale di Controllo per  
la Sardegna."*

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 del Regolamento interno del Consiglio regionale  
trasmetto, con preghiera di sottoporlo all'esame delle Commissioni presiedute dalle SS.VV.  
Onorevoli, l'atto di cui all'oggetto.

IL PRESIDENTE

*Giampietro Comandini*

## POSTA CERTIFICATA: invio Delibera n27/2026 Programma attività 2026

**Mittente:** sardegna.controllo.supporto@corteconticert.it  
**Destinatari:** consiglioregionale@pec.crsardegna.it; presidenza@pec.regione.sardegna.it  
**Inviato il:** 30/01/2026 15.43.34  
**Posizione:** PEC istituzionale CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA/Posta in ingresso

Alla cortese attenzione

Presidente del Consiglio Regionale della Sardegna

Presidente della Giunta Regionale della Sardegna

Su disposizione del Presidente della sezione regionale di controllo per la Sardegna

si invia la delibera n 27/2026 "programma attività 2026".

Cordiali saluti

Sezione regionale di controllo per la Sardegna

Segreteria della Presidenza

Via Vittorio Angius n. 6 - 09129 CAGLIARI

tel. 070/40414.238/224

e-mail:

sezione.controllo.sardegna@corteconti.it

PEC: sardegna.controllo.supporto@corteconticert.it

==== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

Delibera n.27-2026-INPR PROGRAMMA 2026\_signed\_signed\_Marcato.pdf ( )

**Deliberazione n. /2026/INPR**



**Repubblica italiana**

**Corte dei conti**

**La Sezione del controllo per la Regione Sardegna**

nella Camera di consiglio del 30 gennaio 2026, composta dai magistrati:

Dott. Antonio Contu	Presidente relatore
Dott.ssa Cristina Ragucci	Primo Referendario
Dott.ssa Elisa Carnieletto	Referendario
Dott.ssa Tiziana Sorbello	Referendario
Dott. Raffaele Giannotti	Referendario
Dott. Davide Nalin	Referendario

Visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

Visto lo Statuto speciale della Regione Autonoma della Sardegna approvato con la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 gennaio 1978, n. 21, come modificato dal decreto legislativo 9 marzo 1998, n. 74, recante norme di attuazione dello Statuto speciale per la Sardegna;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti";

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3"

e, in particolare, l'art. 7, comma 8;

VISTI gli indirizzi e i criteri generali per l'esercizio dell'attività consultiva approvati dalla Sezione delle Autonomie n. 1/SEZAUT/2026/INPR nell'adunanza 13 gennaio 2026 dalla deliberazione delle Sezioni Riunite in sede di controllo n. 26/SSRRCO/2025/INPR del 19 dicembre 2025;

VISTA l'ordinanza del Presidente n. 3/2026 del 29 gennaio 2026 di convocazione della Sezione per l'odierna seduta;

Udito il relatore Presidente Antonio Contu

## **PREMESSO**

L'art. 5 del Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo colloca l'elaborazione del programma annuale di controllo nell'ambito di un procedimento che coinvolge le componenti centrali e territoriali della Corte dei conti. In questo contesto, per il 2026, sono state adottate la deliberazione delle Sezioni Riunite n. 26/SSRRCO/2025/INPR del 19 dicembre 2025, *“Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per il 2026”* e la deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 1/SEZAUT/2026/INPR *“Programma delle attività per l'anno 2026”*. In tali documenti è confermata anche per il 2026 l'importanza della prosecuzione dei controlli finanziari sugli enti locali, con riferimento alle annualità più recenti, individuando le priorità da perseguire nel relativo esame.

In questo contesto, le Sezioni riunite, con deliberazione n. 26/SSRRCO/INPR/2025, hanno rilevato che *“l'articolazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti sul territorio risponde all'esigenza di operare una costante verifica sul mantenimento degli equilibri di bilancio, sull'indebitamento e, più in generale, su una corretta e sana gestione da parte delle regioni e degli enti locali; enti dotati di autonomia finanziaria e, pertanto, titolari della gestione di risorse finanziarie pubbliche”*.

È stato, altresì, ribadito il ruolo di rilievo delle Sezioni regionali di controllo nella esecuzione di tale verifica in relazione all'attuazione a livello territoriale del

PNRR, anche per la tenuta a regime degli interventi.

Nel solco tracciato dalle Sezioni Riunite, anche la Sezione delle Autonomie, con deliberazione n. 1/SEZAUT/INPR, ha sottolineato come, nella programmazione dei controlli per il 2026, *“i controlli finanziari restano essenziali per valutare la congruenza con gli impegni assunti a livello europeo e misurare l’impatto del comparto locale sull’equilibrio complessivo. Le Sezioni regionali rivolgeranno dunque prioritariamente le proprie analisi a rilevare la tenuta degli equilibri degli enti, come precondizione di sostenibilità dei diritti e dei servizi”*. In base a quanto precede, la perimetrazione dell’attività di controllo finanziario svolto da questa Sezione regionale per il 2026 verrà svolta secondo l’esigenza di razionalizzazione tracciata dalla Sezione delle Autonomie *“a tutela degli equilibri di bilancio con criteri di attualizzazione delle verifiche ai dati dell’ultimo esercizio disponibile, applicando criteri di selezione degli enti che espongono maggiori indici di criticità, al fine di intervenire con immediatezza sugli scostamenti e le situazioni di fragilità strutturale”*.

In conseguenza di ciò, l’attività di controllo della Sezione sarà rivolta a rilevare la corretta tenuta degli equilibri economico-finanziari degli enti compresi nel territorio regionale, dedicando particolare attenzione all’analisi dell’efficienza nella riscossione coattiva, come evidenziato dalle Sezioni riunite nella deliberazione n. 26/SSRRCO/INPR/2025.

Per il resto, l’impegno della Sezione sarà assorbito dall’adempimento delle molteplici inderogabili funzioni di controllo, referto e consultive, attribuite dalle norme vigenti e che ha un vasto ambito di riferimento, rappresentato dalla Regione, dagli enti del Servizio sanitario regionale, dagli enti locali, dagli altri enti e amministrazioni statali attivi nell’ambito regionale.

Sotto questo profilo, si deve evidenziare che nella programmazione delle attività di controllo per l’anno 2026 risulta centrale l’ulteriore sviluppo dell’attività consultiva della Sezione e del controllo preventivo di legittimità per effetto delle modifiche alla legge n. 20 del 1994 intervenute a seguito della legge 7 gennaio 2026, n. 1, che determinerà modifiche nello svolgimento delle attività e dei carichi

di lavoro connessi all'introduzione dei nuovi profili di funzione.

Una parte precipua dell'attività, propedeutica alla celebrazione del giudizio di parifica, riguarderà l'esame del rendiconto generale della Regione, finalizzato alla verifica del rispetto della normativa di riferimento volta alla corretta realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e al raggiungimento dei risultati programmati. Secondo quanto previsto dalla Sezione delle Autonomie con la citata delibera programmatica, sarà posta attenzione sia agli aspetti economico-finanziari del rendiconto regionale, sia all'attività gestionale svolta.

Del pari sarà svolta l'analisi, riferita a quelle emanate nel 2025, delle leggi regionali di spesa e delle relative tecniche di copertura.

Ancora nel contesto dei controlli sulla finanza regionale e sempre con riferimento al 2025, saranno eseguiti quelli sui rendiconti dei gruppi politici rappresentati in Consiglio regionale, previsti dal d.l. 174/2012 (art. 1, comma 10).

Con riguardo al comparto sanità, che è quello maggiormente impegnativo e consistente della spesa regionale, la Sezione continuerà nella verifica dei risultati complessivi del Servizio sanitario regionale, anche attraverso l'analisi delle relazioni/questionario degli organi di revisione relativi all'esercizio 2022, che costituisce l'unico nella disponibilità della Sezione, in ragione della tardività nell'approvazione dei relativi bilanci da parte delle aziende sanitarie regionali.

Nondimeno, come sottolineato dalle Sezioni riunite in sede di programmazione generale e ribadito dalla Sezione delle Autonomie, *“nella pianificazione dei controlli sui bilanci, un valore organizzativo aggiunto potrà derivare dalla utilizzazione di modalità di lavoro improntate ad un sistema integrato di controllo che raccolga le informazioni provenienti dai diversi segmenti di attività riguardanti il medesimo ente locale (es. controlli interni e riordino societario)”*.

In ragione di ciò, le verifiche sul funzionamento dei controlli interni dei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti per il 2024 (art. 148 TUEL) saranno svolte nell'ambito dei controlli finanziari sui rendiconti dei relativi comuni, secondo le linee tracciate dalla programmazione della Sezione delle Autonomie

approvata con deliberazione n.1/SEZAUT/2026/INPR.

Tutto ciò considerato,

## DELIBERA

di approvare il *“Programma delle attività per l’anno 2025 della Sezione regionale di controllo per la Regione Sardegna”*, come di seguito delineato.

### **1. Controlli sull’Amministrazione Statale.**

- 1.1.** Controllo preventivo di legittimità ai sensi dell’art. 3 l. n. 20/1994;
- 1.2.** Controllo successivo di legittimità ai sensi dell’art. 10, comma 1, d.lgs. n. 123/2011;

### **2. Controlli sulla Regione Sardegna.**

**2.1** Le attività di verifica sulla **tipologia delle coperture finanziarie** adottate dalle leggi regionali di spesa, sulle tecniche di quantificazione degli oneri e sulla congruenza delle relative coperture finanziarie avranno ad oggetto le leggi regionali emanate nel corso degli anni 2024 e 2025. I risultati istruttori delle due annualità confluiranno in separati referti, la cui tempistica cercherà di rispettare l’orizzonte di giugno 2026 per risultare funzionale al giudizio di parifica

**2.2.** L’istruttoria per il **giudizio di parificazione del bilancio regionale 2025** sarà svolta sulla base delle Linee Guida approvate dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti con delibera n. 10/SEZAUT/2025/INPR. Per l’esercizio 2025 verrà dedicata specifica attenzione allo stato di avanzamento della spesa finanziata con fondi PNRR e PNC relativi agli interventi di cui la Regione è soggetto attuatore e dei fondi di coesione europea. Particolare attenzione sarà dedicata alla gestione sanitaria (LEA, spesa sanitaria, liste d’attesa e CUP, sanità digitale, investimenti sanitari), in ragione della rilevanza della Missione 13 nel bilancio regionale.

**2.3.** In ordine all’esame dei rendiconti consuntivi degli enti che compongono il **Servizio sanitario regionale**, la Sezione proseguirà nel monitoraggio dei bilanci degli esercizi 2022 delle Aziende sanitarie e delle Aziende ospedaliere presenti nel territorio regionale. In questo ambito, la Sezione continuerà l’analisi dei

programmi di recupero delle liste di attesa, quale strumento di garanzia per l'accesso alle cure e al diritto alla salute, l'analisi della spesa sanitaria e il rispetto dei LEA e degli investimenti PNRR collegati alle singole aziende sanitarie.

**2.4.** L'esame delle relazioni annuali del Presidente della Regione sulla regolarità della gestione e sull'efficacia e l'adeguatezza del **sistema dei controlli interni** sulle annualità 2024/2025;

**2.5.** Il controllo sui **rendiconti dei gruppi consiliari regionali** relativi all'esercizio 2025;

### **3. Controlli sugli enti locali.**

**3.1.** Le attività di monitoraggio e **controllo finanziario** di legalità e di regolarità amministrativo-contabile verrà effettuata sui **bilanci 2024**, utilizzando i dati presenti nella Banca dati amministrazioni pubbliche (BDAP) e i questionari trasmessi dagli organi di revisione secondo le linee guida della Sezione delle Autonomie. In continuità con l'attività di controllo svolta nel 2025, che ha interessato tutti gli enti, saranno analizzati, in adesione alla Sezione delle Autonomie (deliberazione 1/SEZAUT/2026/INPR recante il programma per il 2026), i casi più evidenti di fragilità strutturale e di scostamento dall'equilibrio; nonché, esame dei rendiconti degli enti che presentano segnalazioni da parte del Ministero dell'Economia e Finanze, privilegiando selettivamente i casi che evidenziano criticità individuate e valutate dai magistrati di riferimento.

**3.2.** Al fine di razionalizzare l'attività di verifica, il controllo sulla regolarità della gestione e sull'efficacia e sull'adeguatezza del **sistema dei controlli interni** degli enti con popolazione superiore ai 15.000 abitanti per l'esercizio 2024 sarà svolto in adesione alla Sezione delle Autonomie (deliberazione n. 1/SEZAUT/2026/INPR recante il programma per il 2026), congiuntamente al controllo finanziario sui rendiconti dei relativi comuni, laddove il questionario sia effettivamente disponibile. Laddove il questionario non sia disponibile, si provvederà con delibere autonome riguardanti i controlli interni.

**3.3. Controllo sulle relazioni di fine mandato** presentate dai Sindaci dei Comuni

ai sensi dell'art. 4 D. Lgs. n. 149/2011 relativamente alle elezioni 2025.

**3.4. Esame dei provvedimenti di revisione ordinaria delle partecipazioni societarie adottati nel 2025 dalle amministrazioni pubbliche aventi sede nella Regione Sardegna.** La Sezione effettuerà l'esame delle deliberazioni di revisione ordinaria delle partecipazioni societarie adottate nel 2024/2025 dai comuni aventi sede nella Regione individuati sulla base delle dimensioni e di particolari elementi di criticità, con priorità all'analisi delle partecipazioni detenute dai comuni capoluogo di provincia, dedicando un particolare approfondimento ai profili economico-finanziari relativi all'organizzazione dei servizi pubblici locali e alla qualità delle prestazioni di servizio, come indicato dalle Sezioni riunite nella delibera sul programma 2026.

### **5. Attività consultiva.**

**5.1.** Pareri richiesti sulle materie di contabilità pubblica ai sensi **dell'art. 2 della legge 7 gennaio 2026, n. 1** in materia di contabilità pubblica, anche su questioni giuridiche applicabili a fattispecie concrete connesse all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (PNC), di valore complessivo non inferiore a un milione di euro. L'attività verrà svolta assicurando il rispetto del termine perentorio dei 30 giorni previsto dalla norma per il rilascio del parere. In questo ambito, l'organizzazione della Sezione, anche tramite il coinvolgimento dei direttori degli uffici, incaricati a tal fine dell'attività di coordinamento dei relativi funzionari istruttori, sarà delineata in modo da assicurare il rispetto del termine perentorio di trenta giorni dalla richiesta del parere previsto dall'art. 2 comma 2 della legge 7 gennaio 2026, n. 1.

**5.2.** Pareri richiesti sulle materie di contabilità pubblica, ai sensi dell'art. 7, c. 8, l. n.131/2003.

**5.2.** Pareri sulla costituzione di una società o l'acquisto di partecipazione societarie ex art. 5, c. 3 e 4, TUSP. Nel corso del 2026 proseguirà l'attività consultiva, **ex art. 5 TUSP**, in coerenza agli orientamenti assunti nelle pronunce

adottate nel 2022 e nel 2023, quali pronunce di orientamento generale dalle Sezioni Riunite in sede di controllo.

**6. altre attività di controllo previste da specifiche previsioni normative.**

**6.1.** Certificazione contratti collettivi del personale della Regione ed Enti del comparto.

**6.2.** Certificazione contratti aziendali stipulati dalle Fondazioni Lirico- Sinfoniche (art. 11 D.L. n. 91/2013, convertito in L. n. 112/2013).

**7. altre forme di controllo sulla gestione.**

**7.1** In considerazione dell’ulteriore sviluppo dell’attività consultiva delle Sezioni regionali di controllo derivante dalle modifiche alla legge n. 20 del 1994 e della conseguente riorganizzazione dell’attività dell’ufficio, anche in ragione della carenza di organico, la Sezione si riserva l’attivazione di ulteriori forme di controllo sulla gestione ai sensi dell’art. 3, commi 4, 5 e 6, della legge n. 20 del 1994, che saranno definite in corso d’anno secondo i temi di indagine indicati dalla Sezione delle Autonomie nella deliberazione n. 1/SEZAUT/2026/INPR.

**7.2.** Nondimeno, si evidenzia che, per quanto riguarda gli ulteriori ambiti di indagine della gestione indicati dalle Sezioni Riunite e dalla Sezione delle Autonomie, i relativi temi saranno oggetto di precipuo approfondimento nell’ambito dei controlli gestionali svolti in sede di verifica del rendiconto regionale relativo all’esercizio 2025. In particolare, saranno approfonditi nella parifica 2025 i seguenti profili relativi all’andamento della gestione:

-la situazione delle liste d’attesa e i rimedi per farvi fronte;

- la verifica dell’avanzamento della spesa relativa agli interventi finanziati con le risorse del PNRR e PNC di cui la Regione è soggetto attuatore;

- impiego dei fondi strutturali europei e della politica agricola comune;

La Sezione si riserva, in ogni caso, l’effettuazione di ogni ulteriore attività di

controllo prevista dalla legge.

**DISPONE**

che copia della presente deliberazione sia trasmessa al Presidente del Consiglio regionale, al Presidente della Giunta regionale, al Presidente del Consiglio delle Autonomie locali della Regione Sardegna, al Presidente dell'ANCI Sardegna, al Presidente dell'Unione delle Province Sarde, nonché ai Direttori generali degli Enti del Servizio sanitario regionale.

Dell'adozione della presente deliberazione verrà altresì data comunicazione al Presidente della Corte dei conti.

Manda alla Segreteria per gli adempimenti di rito.

Così deliberato in Cagliari nella camera di consiglio del 30 gennaio 2026.

Il Presidente relatore

Antonio Contu

Depositata in Segreteria in data 30 gennaio 2026.

Dott. ssa Anna Angioni